

Ufficio Protocollo



Ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e del Regolamento regionale 12/12/2011, n. 26

Codice Fiscale

Cittadinanza

CAP

Posta elettronica certificata

Ruolo

Tipologia

CAP

Partita IVA**Posta elettronica certificata****Numero Iscrizione**

Il sottoscritto chiede che le comunicazioni relative al procedimento trasmesse dall'Amministrazione vengano inviate al seguente indirizzo di posta elettronica

quale proprietario dell'insediamento domestico sito in

P.T. o U.I.U.	Cod. cat.	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Visura		
							☐		
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
								☐	

relativamente allo scarico sito in

P.T. o U.I.U.	Cod. cat.	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Visura		
							☐		
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
								☐	
Coordinate (WGS84 UTM33) - Longitudine X					Coordinate (WGS84 UTM33) - Latitudine Y				

CHIEDE

☐	il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue, per				
Tipologia domanda					
☐	nuovo scarico				
☐	adeguamento dello scarico esistente				
	<table><tr><td>Numero autorizzazione esistente</td><td>Data</td></tr><tr><td> </td><td> </td></tr></table>	Numero autorizzazione esistente	Data		
Numero autorizzazione esistente	Data				
☐	modifica quali-quantitativa dello scarico				
	<table><tr><td>Numero autorizzazione esistente</td><td>Data</td></tr><tr><td> </td><td> </td></tr></table>	Numero autorizzazione esistente	Data		
Numero autorizzazione esistente	Data				
Nel seguente corpo recettore					
☐	suolo				
☐	acque superficiali o marino-costiere				
☐	il rilascio del nulla osta al deposito temporaneo delle acque reflue provenienti dall'insediamento sopra indicato				

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 46 e dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

DICHIARA**Calcolo degli abitanti equivalenti**

☐ abitazione civile	
Numero camere da letto (S < 14 m²)	Numero camere da letto (S > 14 m²)
Calcolo del carico organico	A.E. (arrotondamento per eccesso)
1 A.E per camera da letto con superficie < = 14 m²	
2 A.E per camera da letto con superficie > 14 m²	
☐ albergo o complesso ricettivo	
Numero camere da letto (S < 14 m²)	Numero camere da letto (S > 14 m²)
Calcolo del carico organico	A.E. (arrotondamento per eccesso)
come per le case di civile abitazione + 1 A.E. ogni qualvolta la superficie di una stanza aumenta di 6 m² oltre i 14 m²	

☐ fabbrica/laboratorio artigianale	
Numero dipendenti	
Calcolo del carico organico	A.E. (arrotondamento per eccesso)
1 A.E ogni 2 dipendenti, fissi o stagionali, durante la massima attività	

☐ ditta o ufficio commerciale	
Numero dipendenti	
Calcolo del carico organico	A.E. (arrotondamento per eccesso)
1 A.E ogni 3 dipendenti, fissi o stagionali, durante la massima attività	

☐ ristorante o trattoria	
Numero posti	
Calcolo del carico organico	A.E. (arrotondamento per eccesso)
1 A.E ogni 3 posti (massima capacità ricettiva delle sale da pranzo 1,20 m² per persona)	

☐ bar, circolo o club	
Numero persone	
Calcolo del carico organico	A.E. (arrotondamento per eccesso)
1 A.E ogni 7 persone	

☐ scuola	
Numero posti banco	
Calcolo del carico organico	A.E. (arrotondamento per eccesso)
1 A.E ogni 10 posti banco	

☐ cinema, teatro o stadio	
Numero posti	
Calcolo del carico organico	A.E. (arrotondamento per eccesso)
1 A.E ogni 30 posti banco	

abitanti equivalenti calcolati	
Abitanti equivalenti calcolati	
☐ in base ai comuni	
l/giorno	1 A.E./200 l/giorno
☐ in base alle caratteristiche dello scarico COD	
gO2/giorno	1 A.E./130 gO2/giorno
☐ in base alle caratteristiche dello scarico BOD5	
gO2/giorno	1 A.E./60 gO2/giorno
Ai fini del dimensionamento dell'impianto di trattamento e smaltimento si deve considerare il valore maggiore tra tutti quelli calcolati che corrisponde a	

Dati inerenti agli scarichi e i prelievi

che le acque reflue provenienti dall'insediamento sono classificabili

☐	acque reflue domestiche, così come definito all'articolo 74, lettera g) del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152: " <i>acque reflue domestiche</i> »: acque reflue provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi e derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche"
☐	acque reflue domestiche, ai sensi dell'articolo 101, comma 7 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento regionale 12/12/2011, n. 26, da attività rientrante nella tipologia indicata alla seguente lettera
	Lettera di cui all'articolo 3 del Regolamento regionale 12/12/2011, n. 26

che i dati relativi ai consumi idrici sono i seguenti

☐	acquedotto	m ³ /anno
☐	pozzo	m ³ /anno
☐	sorgente	m ³ /anno
☐	acque superficiali	m ³ /anno
☐	altro (specificare)	m ³ /anno

Sistema di trattamento appropriato adottato

per scarichi sul suolo è

☐	fossa Imhoff + Subirrigazione drenata con trincea a fondo impermeabile
☐	fossa Imhoff + Subirrigazione fitoprotetta
☐	fossa Settica + Fitodepurazione HF
☐	trattamento primario + Impianto ANO-OX
☐	impianto SBR
☐	impianto biologico + Fitodepurazione
☐	impianto biologico + Stagni di finissaggio
☐	altro - trattamento in deroga (articolo 7, comma 5 del Regolamento regionale 12/12/2011, n. 26)
	Descrizione trattamento in deroga
☐	altro - trattamento in deroga (Par. 4.1, All. 4 al Regolamento regionale 12/12/2011, n. 26)
	Descrizione trattamento in deroga

per scarichi in acque superficiali e marino-costiere è

☐	fossa Settica + fitodepurazione HF
☐	fossa Settica + fitodepurazione VH
☐	fossa Settica + stagno
☐	stagni in serie
☐	fossa Imhoff + fitodepurazione combinata
☐	stagno anaerobico + fitodepurazione combinata
☐	fossa Settica + filtro a sabbia intermittente
☐	fossa Imhoff + filtro percolatore
☐	fossa Imhoff + biodischi
☐	fossa Settica + impianto areazione prolungata
☐	trattamento primario + impianto ANO-OX
☐	impianto SBR
☐	chiariflocculazione
☐	impianto biologico + fitodepurazione
☐	impianto biologico + stagni di finissaggio
☐	impianto biologico + chiariflocculazione
☐	altro - trattamento in deroga (articolo 7, comma 5 del Regolamento regionale 12/12/2011, n. 26)
	Descrizione trattamento in deroga

DICHIARA INOLTRE

- ☒ che per l'insediamento di cui in premessa, da cui si origina lo scarico idrico di reflui, non sussiste l'obbligo di allacciamento in quanto posto ad una distanza superiore a

Distanza dalla pubblica fognatura

m

dalla pubblica fognatura

- ☒ che le informazioni contenute nella presente richiesta corrispondono allo stato reale dell'insediamento per il quale si chiede l'autorizzazione allo scarico

- ☒ che il sistema di smaltimento e le relative condotte interessano

☐ terreni di proprietà del richiedente

☐ terreni di proprietà di terzi, pertanto si allega documentazione comprovante la disponibilità degli stessi

- ☐ che il sistema di smaltimento delle acque reflue sopra indicato è stato realizzato o modificato con la pratica edilizia

☐ concessione edilizia

Numero

Data

☐ autorizzazione edilizia

Numero

Data

☐ denuncia di inizio attività

Numero

Data

☐ permesso di costruire

Numero

Data

☐ cambio di destinazione d'uso DIA

Numero

Data

☐ ampliamento o variante al premezzo di costruire

Numero

Data

☐ fabbricato ristrutturato di cui alla Dia o Permesso a Cost.

Numero

Data

☐ vecchio fabbricato realizzato l'anno

Anno di realizzazione

☐ altro

Descrizione titolo abilitativo

- ☐ che, nel caso di scarichi sul suolo, in relazione alla presenza del vincolo idrogeologico sull'area interessata dall'impianto

☐ è stata rilasciata idonea autorizzazione

Numero

Data

☐ le opere realizzate non necessitavano di pratica ai fini del vincolo idrogeologico

- ☐ che il pozzo è munito di contatore (in caso di approvvigionamento da pozzo)

- ☐ che le opere e gli impianti relativi al sistema di smaltimento oggetto della presente autorizzazione saranno realizzati in conformità ai disposti del Codice Civile in materia di distanze

- ☐ che lo scarico è assimilabile al domestico ai sensi dell'articolo 101, comma 7 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento regionale 12/12/2011, n. 26 in quanto derivante da

Tabella 1 - Assimilazione ad acque reflue domestiche

(articolo 101, comma 7 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)

Riferimento	Tipologia di attività svolta nell'insediamento
☐ 1	imprese dedite esclusivamente alla coltivazione del fondo e/o alla silvicoltura
☐ 2	imprese dedite ad allevamento di bestiame che, per quanto riguarda gli affluenti di allevamento, praticano l'utilizzazione agronomica in conformità alla disciplina regionale sulla base dei criteri e delle norme tecniche generali di cui all'articolo 122, comma 2 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, e che dispongono di almeno un ettaro di terreno agricolo per ognuna delle quantità indicate nella Tabella 6 dell'Allegato 5 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152
☐ 3	imprese dedite alle attività di cui ai n. 1 e 2 precedenti che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità
☐ 4	impianti di acquacoltura e di piscicoltura che diano luogo a scarico e che si caratterizzano per una densità di allevamento pari o inferiore a 1 kg per metro quadrato di specchio di acqua o in cui venga utilizzata una portata d'acqua pari o inferiore a 50 litri al minuto secondo

Tabella 2 - Assimilazione ad acque reflue domestiche

(articolo 3 del Regolamento regionale 12/12/2011, n. 26)

Riferimento	Tipologia di attività svolta nell'insediamento	Requisiti essenziali
☐ 5	attività di produzione e commercio di beni o servizi le cui acque reflue sono costituite esclusivamente dallo scarico di acque derivanti dal metabolismo umano e da attività domestiche	
☐ 6	allevamento di altri animali diversi da bovini, suini, avicoli, cunicoli, ovicapri, equini	peso vivo medio per anno non superiore alle 2 tonnellate
☐ 7	stabulazione e custodia di animali non ai fini di allevamento	eventualmente dovrà essere realizzato un impianto di disinfezione, qualora richiesto specificamente dall'autorità competente all'autorizzazione allo scarico o dall'autorità sanitaria
☐ 8	commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande, tabacco ed altro, in esercizi specializzati o meno, anche con annesso laboratorio di produzione finalizzato esclusivamente allo stesso commercio	consumo idrico giornaliero inferiore a 5 mc nel periodo di massima attività
☐ 9	laboratori artigianali per la produzione di dolci, gelati, pane, biscotti e prodotti alimentari freschi, ad esclusione dei derivati del latte di cui al punto f)	consumo idrico giornaliero inferiore a 5 mc nel periodo di massima attività
☐ 10	laboratori artigianali per la produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, yogurt, latticini	quantità di prodotto lavorato non superiore a 700 kg di latte al giorno e a condizione che non sussista scarico del siero
☐ 11	attività alberghiere e ricettive (di cui alla Legge regionale 11/02/1999, n. 11), rifugi montani, agriturismi (anche con attività di allevamento solo se la stessa è riconducibile al punto b) e campeggi	
☐ 12	attività di ristorazione	gli oli alimentari usati dovranno essere smaltiti come rifiuti ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, parte quarta o, in alternativa, il trattamento delle acque reflue dovrà essere dotato di pozzetti degrassatori
☐ 13	bar, caffè, gelaterie (anche con intrattenimento e spettacolo), enoteche-bottiglierie con somministrazione	
☐ 14	discoteche, sale da ballo, night club, pub, sale giochi e biliardi e simili	
☐ 15	stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali)	
☐ 16	centri e stabilimenti per il benessere fisico	
☐ 17	piscine (con esclusione delle piscine riempite con acqua di mare non recapitanti in acque marine) e stabilimenti idropinici ed idrotermali, escluse le acque di contro-lavaggio dei filtri non preventivamente trattate	
☐ 18	asili nido, istruzione primaria e secondaria di primo e secondo grado, e università	con esclusione dei laboratori in cui vengano utilizzate sostanze pericolose comprese nelle famiglie e nei gruppi di sostanze indicate nelle tabelle 5 e 3/A dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs 152/06
☐ 19	case di riposo senza cure mediche	
☐ 20	ambulatori medici, studi veterinari o odontoiatrici o simili e laboratori connessi alle attività	reattivi, reagenti e prodotti analizzati dovranno essere smaltiti come rifiuti ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, parte quarta
☐ 21	laboratori di parruccheria, barberia ed istituti di bellezza	consumo idrico giornaliero fino a 1 mc nel periodo di massima attività
☐ 22	lavanderie e/o tintorie	trattati al massimo 100 kg di biancheria al giorno e senza scarico di sostanze solventi

- ☒ che tutti gli sgraichi sono campionabili a monte ed a valle
- ☒ che i fanghi in esubero saranno smaltiti
- ☐ in proprio
- ☐ mediante affidamento a terzi
- Ditta**
- ☐ mediante riutilizzo in agricoltura
- ☒ che la falda a valle del sistema di dispersione, per una distanza di almeno 100 mt. da essa, non potrà essere utilizzata per usi potabili o domestici, o per l'irrigazione di prodotti da mangiare crudi

tecnico incaricato

Titolo	Cognome	Nome	Codice Fiscale						
Data di nascita	Sesso	Luogo di nascita	Cittadinanza						
Possesso Partita IVA	Partita IVA	Albo o Ordine	Sezione	Regione	Provincia	Numero iscrizione			
Sede Professionale									
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
								☐	
Telefono cellulare	Telefono fisso	Posta elettronica ordinaria	Posta elettronica certificata						

☐ geologo

Titolo	Cognome	Nome	Codice Fiscale						
Data di nascita	Sesso	Luogo di nascita	Cittadinanza						
Possesso Partita IVA	Partita IVA	Albo o Ordine	Sezione	Regione	Provincia	Numero iscrizione			
Sede Professionale									
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
								☐	
Telefono cellulare	Telefono fisso	Posta elettronica ordinaria	Posta elettronica certificata						

Elenco degli allegati

(barrare tutti gli allegati richiesti in fase di presentazione della pratica ed elencati sul portale)

☒	autocertificazione relativa all'assenza di vincoli
☒	autodichiarazione di conformità
☒	certificazione dell'ente gestore SII (AQP spa) relativamente all'assenza della rete fognaria
☐	documentazione comprovante la disponibilità dei terreni
☒	elaborati grafici di progetto
☒	relazione tecnica
☒	relazione geologica-idrogeologica
☒	parere preventivo sul progetto rilasciato da ASL competente
☒	pagamento dell'imposta di bollo
☐	copia del documento di identità
<i>(da allegare se il modulo è sottoscritto con firma autografa)</i>	
☐	altri allegati (specificare)

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196)

- ☐ dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della pratica.

Diso

Luogo

Data

il dichiarante